

COMUNICATO STAMPA

Se l'Ici incontra l'F24 Un servizio migliore per il contribuente a costo zero per i Comuni

Il servizio di riscossione dell'Ici tramite il modello F24, introdotto dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 aprile 2007, è completamente gratuito e non prevede nessun costo a carico dei Comuni.

Infatti, sebbene le banche versino alla tesoreria dello Stato le somme riscosse al netto dei compensi a loro spettanti, i Comuni ricevono somme esattamente coincidenti con quanto indicato dai contribuenti nella colonna "importi a debito versati" delle deleghe di pagamento, grazie ai fondi resi disponibili dall'Agenzia. Pertanto, come potranno riscontrare i Comuni, le somme che saranno loro accreditate risulteranno esattamente coincidenti con quanto versato dai contribuenti.

Inoltre, gli eventuali riversamenti delle somme riscosse su coordinate bancarie degli agenti della riscossione (ex concessionari) avvengono esclusivamente sulla base di specifiche indicazioni fornite direttamente dai Comuni. Riguardo i costi che gli agenti della riscossione applicano agli Enti locali, si tratta di spese relative a servizi richiesti come, per esempio, l'armonizzazione archivi informatici. Pertanto, l'Agenzia è assolutamente estranea a tali specifici rapporti contrattuali sottoscritti tra le parti.

Dunque, per quanto compete l'Agenzia delle Entrate, l'estensione della riscossione dell'Ici tramite F24 non comporta nessun costo aggiuntivo né a carico dei Comuni, né in riferimento ai contribuenti tenuti al versamento dell'imposta che, a partire da quest'anno potranno utilizzare l'F24 indipendentemente dal Comune in cui è ubicato l'immobile.

Roma, 26 maggio 2007

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093-5098 – Fax 06 50545094
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)